

VALLI

Giochi, convivialità e cellulari spenti per dialogare insieme

BARGHE

■ Creare occasioni di incontro autentiche, lontano dagli schermi e dalle dinamiche dei social, puntando invece sul dialogo, sulle affinità e sulla voglia di conoscere persone nuove.

Con questo obiettivo nei giorni scorsi gli spazi della ex Centrale di Barghe hanno ospitato «Speed Connection», iniziativa che ha trasformato la struttura in un luogo dedicato alla nascita di nuove relazioni giovanili, con un format originale che ha unito giochi, momenti di confronto e convivialità.

L'evento rappresenta l'evoluzione del progetto ReConnect Valsabbia, nato nel luglio

dello scorso anno da un'idea delle tre giovani valsabbine Francesca Faustini, Safir Mani e Alessia Ghidinelli e sostenuto dalla Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia e Paganella.

«Speed Connection» ha anche vinto il concorso di idee «ControCorrente», promosso dalle operatrici di Perdersi per Orientarsi, con il sostegno della Comunità Montana di Valsabbia.

La serata ha offerto un'occasione concreta di conoscenza reciproca: uno spazio in cui le connessioni potessero nascere in modo spontaneo dalla curiosità e dal confronto diretto.

Il programma si è aperto con alcuni giochi pensati per rompere il ghiaccio e facilitare così l'interazione tra i partecipanti.



L'ex centrale. Il luogo dove si è svolta l'iniziativa «Speed Connection»

*Successo per l'iniziativa
«Speed Connection»,
occasione concreta
di conoscenza reciproca*

Successivamente ciascuno ha scoperto il proprio «match», individuato attraverso un questionario compilato prima dell'evento e studiato per mettere in evidenza interessi e affinità.

Da quel momento il dialogo

è proseguito in maniera naturale, lasciando poi spazio a una festa aperta a tutti, accompagnata dalla proposta gastronomica di un food truck e dal dj set di Virginia Loop, che ha animato la serata fino a tarda sera.

L'iniziativa è stata realizzata grazie a Cooperativa Area, Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia e Paganella e Comunità Montana di Valsabbia.

UBALDO VALLINI